



Comunicato Stampa

Non solo 8 marzo

Ecco il calendario delle iniziative del Comune di Castelfranco Emilia per il contrasto alla violenza di genere.ù

In occasione della Giornata Internazionale della Donna, il Comune di Castelfranco Emilia propone un ampio programma di eventi, attività e iniziative dal titolo "Nonsolo8marzo", spaziando dalla cultura alla solidarietà, per riflettere e sensibilizzare sul tema dei diritti delle donne e della parità di genere.

Da oggi, lunedì 24 febbraio, presso la Biblioteca Comunale "Lea Garofalo", si terranno due iniziative dedicate alla lettura e alla riflessione sul mondo femminile. La prima, "Donne tra gli scaffali", sarà un'esposizione di libri e proposte di lettura dedicate all'universo femminile, per offrire spunti di riflessione attraverso la parola scritta. La seconda, "Piccole donne pensano", sarà una mostra bibliografica incentrata sulle piccole eroine ribelli della letteratura per ragazzi, personaggi che incarnano il coraggio, la determinazione e l'indipendenza.

Dal 3 al 9 marzo, le donne di Castelfranco Emilia avranno l'opportunità di partecipare all'Open Week delle associazioni sportive, un'intera settimana di prove gratuite presso le sedi delle associazioni sportive aderenti all'iniziativa. Questa iniziativa è pensata per promuovere lo sport come strumento di benessere fisico e mentale, offrendo un'opportunità di scoperta e pratica per tutte le donne del territorio. Nello stesso periodo, presso le Farmacie Comunali si terrà la Settimana dei Fiori di Bach: attraverso la rassegna "Star bene con sé stessi e piacersi" offrirà incontri, dimostrazioni e approfondimenti sul tema del benessere interiore attraverso i Fiori di Bach. L'iniziativa permette a tutti di scoprire il fiore più adatto alle proprie necessità, contribuendo così al proprio equilibrio psicofisico.

Venerdì 7 marzo, alle ore 20, presso il Museo Civico Archeologico "A. C. Simonini", avrà luogo la conferenza "Donna-Domina, dai costumi ai diritti", che offrirà un excursus storico sui diritti delle donne nel corso dei secoli. L'evento vedrà la partecipazione della dott.ssa Erica Filippini e della dott.ssa Manuela Mongardi (Università di Bologna) e della dott.ssa Vittorina Maestroni (Centro documentazione donna), e sarà anticipato da una presentazione del nuovo monetiere alle scuole il giorno precedente, giovedì 6 marzo. Sabato 8 marzo, giornata centrale delle celebrazioni, la Biblioteca comunale "Lea Garofalo" ospiterà "Storie di bambine coraggiose", un'attività di letture animate pensata per bambini e bambine dai 3 ai 10 anni. Le storie raccontate esploreranno il coraggio e la forza delle bambine protagoniste, con l'obiettivo di ispirare le più giovani a credere in sé stesse e nei propri sogni. Nella stessa serata, alle ore 20.30, presso il Teatro Dadà, andrà in scena lo spettacolo "Donne", un'opera di Simone Chinocca che racconta il percorso di emancipazione femminile nel corso del '900. Lo spettacolo mette in luce i passi compiuti per il riconoscimento dei diritti delle donne e le sfide ancora da affrontare.

Domenica 9 marzo, alle ore 12.30, si terrà un pranzo solidale presso la Fattoria di Gaggio, in via Mavora 121. Parte del ricavato sarà devoluto a favore dello Sportello Antiviolenza sulle donne. Il pranzo, organizzato in un'atmosfera conviviale, offrirà anche un'importante occasione di solidarietà. È richiesta la prenotazione obbligatoria entro giovedì 6 marzo. Giovedì 13 marzo, alle ore 18, la Biblioteca Comunale "Lea Garofalo" ospiterà la presentazione del libro "Per mille camicette al giorno", di Serena Ballista con illustrazioni di Sonia Maria Luce Possentini. La scrittrice sarà presente per parlare del suo lavoro che esplora la condizione delle donne nel corso della storia attraverso una lente critica e riflessiva.

Mercoledì 19 marzo, alle ore 14, presso la Sala degli Esposti, si terrà la conferenza "Conoscere la Medicina di genere tra salute, diritto e territorio: istruzioni per l'uso", organizzata da CGIL e ASP CGIL, con la partecipazione di esperti dell'Università di Modena e Reggio Emilia. La conferenza approfondirà i temi della medicina di genere, analizzando le differenze tra i sessi in ambito sanitario e le implicazioni per la salute delle donne. Giovedì 20 marzo, alle ore 18, presso la Sala G. Degli Esposti, si svolgerà l'incontro "Il lavoro delle donne: cultura e diritti", incentrato sul tema della conciliazione vita-lavoro. Il dialogo partirà dal volume "Medicina, politica, emancipazione. Anna Kuliscioff e noi", con la curatrice Vittorina Maestroni, il curatore Thomas Casadei e altri esperti, tra cui Lara Ferrari del gruppo Donne e Giustizia.

Domenica 13 aprile, alle ore 18, presso il Teatro Dadà, andrà in scena lo spettacolo teatrale "Gli stereotipi bar-collano", a cura delle associazioni ArciSolidarietà, Proloco Castelfranco Emilia, Arci G. Preti, Arcispazio Piumazzo, ANPI, in collaborazione con il Gruppo VDay Castelfranco Emilia e il Gruppo VDay del Cimone. L'incasso sarà devoluto alla Casa delle Donne contro la violenza. Inoltre, durante il mese di marzo, i Servizi Educativi dell'Unione dei Comuni del Sorbara organizzeranno attività dedicate all'educazione alla parità di genere, con letture e laboratori per bambini e famiglie, in collaborazione con il Centro Documentazione Donna. Tali attività saranno inserite nel programma del Centro Bambini e Famiglie, offrendo a bambini, famiglie ed educatori l'opportunità di riflettere e imparare sui temi della parità. Per info e prenotazioni, cultura@comune.castelfranco-emilia.mo.it.

«Questo è un esempio concreto di come le istituzioni possano promuovere una cultura della parità di genere con azioni mirate e coinvolgenti. Non basta celebrare l'8 marzo – chiosa l'assessora alle Pari opportunità della Città di Castelfranco Emilia, Renza Barani –, serve un impegno costante, fatto di educazione, cultura e sensibilizzazione. Eventi come questi aiutano a tenere alta l'attenzione sui diritti delle donne, sul contrasto alla violenza di genere e sulla necessità di una reale equità nel lavoro e nella società. Un segnale importante, ma la sfida più grande resta tradurre queste iniziative in cambiamenti strutturali e politiche concrete: noi ci proviamo quotidianamente».

Castelfranco Emilia,
24 febbraio 2025.